

Riceviamo e pubblichiamo

A seguire la scheda n. 2 dal titolo

“Rivitalizzazione del centro storico : un programma”

Curinga, 19-01-2011

Si è convinti che la rivitalizzazione e la contestuale valorizzazione del centro storico di Curinga debba essere necessariamente preceduta dall'indicazione di una sua specifica destinazione; in poche parole interverremo sul nucleo storico del centro abitato di Curinga ma solo ed unicamente in ragione di un programma.

Il centro storico va recuperato con il trasferimento di determinati Uffici e la destinazione degli immobili disabitati, e da ristrutturare, ad edilizia sociale.

Inoltre, ma in una pianificazione di più ampio respiro che riguarda l'intero territorio, con l'obiettivo di predisporre la necessaria ospitalità (resa necessaria dalla valorizzazione del litorale) crediamo sia utile investire nel nostro centro storico attuando il progetto dell'albergo diffuso.

Che cosa si è pensato ed alcuni risultati raggiunti, che siano anche di stimolo per integrazioni costruttive.

Scusate se si insiste sul concetto di programma, ma è solo nell'ambito di un programma (e solo in quello) che va collocata una qualsivoglia “proposta progettuale”; quale ad esempio, quella inerente la creazione del "mercato del contadino" avanzata dal Consigliere Michienzi trattata ma rinviata in sede di Consiglio Comunale.

Rivitalizzazione del Centro Storico - un Programma

Con lo spirito citato ci si è adoperati:

- ad inoltrare specifica richiesta al Ministero dell'Interno per l'ottenimento di un finanziamento (a valere sul PON Sicurezza) che prevede oltre alla video sorveglianza di strutture pubbliche (scuole, chiese, giardini, ecc.), l'adeguamento del locale allo stato adibito a biblioteca per ospitare il Comando dei VV.UU.
- a richiedere alla Regione (con nota *Prot. n. 10/S del 17.09.2009*), un contributo **di Euro 500.000,00** (a valere su specifiche Leggi Regionali), per “Acquisizione e recupero palazzo “Senese” da destinare a sede municipale”; rappresentando che detto intervento è correlato “...all'iniziativa avviata da questo

ente nei riguardi della realizzazione di una struttura (centro) di aggregazione giovanile che si vuole realizzare al piano terra dell'attuale sede municipale".

Detta richiesta era inserita in un pacchetto di richieste atte ad aggredire diverse esigenze; si è optato, in una scaletta di priorità, per l'ottenimento immediato di un finanziamento da destinare alla realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie; **un contributo di €. 250.000,00 ottenuto nel marzo 2010** e che sarà molto probabilmente incrementato, proprio in questo periodo a **€. 500.000,00;**

- **sono stati ottenuti €. 500.000,00** per "Acquisizione e recupero alloggi nel centro storico da destinare ad edilizia sociale (Decreto DG Dipartimento 9 n. 3147 del 16.03.2010 cui è seguita la comunicazione n. 978 del 17.03.2010).

Quest'ultimo finanziamento (già ottenuto) non è ancora pienamente operativo in quanto è ferma intenzione di questa Amministrazione :

- sistemare gli alloggi acquisiti al patrimonio del Comune e ristrutturati negli anni passati. Gli stessi non sono stati mai completamente ultimati ovvero lasciati incustoditi (per anni) sicché oggi occorrono circa **200.000 Euro** per metterli a posto. Si tratta di : a) n. 4 alloggi finanziati per 500 milioni delle vecchie lire nel 1996; b) n. 4 alloggi finanziati per 500 milioni delle vecchie lire nel 2000. Giusto per individuare qualche immobile, citasi quello di fronte alla Chiesa Matrice oggetto spesso di atti vandalici;
- **"sistemare"** il cosiddetto Progetto CER finanziato nel 2001 e relativo alla costruzione di alloggi da destinare alla Prefettura per le Forze dell'ordine e/o della Magistratura insediati in Calabria per fronteggiare la criminalità organizzata. Ebbene, i lavori relativi alla realizzazione di **n. 22** alloggi sono fermi dal 2004 per mancanza di fondi per il completamento. Per rendere disponibili detti alloggi occorrono circa 250.000 euro ed avendo già ottenuto dal Ministero l'eliminazione del vincolo di destinazione stiamo richiedendo alla Regione la possibilità di utilizzare parte del finanziamento ottenuto per completarli.

Con la sospensione del finanziamento e la richiesta di utilizzarlo per le azioni descritte tra non molto non solo chiuderemo vicende che si trascinano da anni ma – soprattutto – disporremo di ben **30 alloggi.**

Ovviamente proseguiremo nell'azione partecipando anche al bando dell'edilizia sociale - pubblicato il 31 dicembre del 2010 e di prossima scadenza – richiedendo all'uopo la partecipazione di privati per la riqualificazione di un ben definito rione.

Si è inoltre in attesa dell'esito dell'istruttoria, da parte della Regione, del Programma predisposto per la realizzazione del Centro di Aggregazione per un importo lordo di €. 700.000,00, che avrà ripercussione

sul trasferimento nel centro storico di alcuni uffici comunali (servizi sociali) e non (si pensa ad esempio all'Ufficio Postale che deve essere collocato ai piani terra di immobili abitati), e sarà concretizzata l'azione intrapresa di acquisire comunque un palazzo per trasferirvi la sede della Giunta.

In merito a detto ultimo aspetto, la Giunta dell'Unione dei Comuni, che si insedierà nei prossimi giorni, avrà sede nei locali che hanno visto nascere e crescere il Sen. Antonino Senese ed il già Sindaco Avv. Camillo Senese.

Riteniamo che il combinato disposto delle azioni elencate potranno mutare – anche in breve tempo – l'aspetto di un centro storico per il quale disattente politiche amministrative hanno determinato un costante ed inarrestabile declino.

Da ultimo – ma non certo per ordine di importanza – stanno per essere avviati lavori di riqualificazione e sistemazione – per un importo superiore a 40.000 euro - che riguarderanno la via principale del centro storico interessando Piazza Diaz e Piazza San Francesco. Completerà l'opera, diciamo, la Convenzione che stipuleremo con **l'Associazione per Curinga** che ha proposto di “adottare” alcune ben definite zone del centro storico in linea con le interessanti manifestazioni dalla stessa programmate.

Abbiamo insomma molte ragioni per ritenere valido ed apprezzabile l'impegno profuso sul centro storico ma – d'altro canto – non poteva essere diversamente visto e considerato la condizione di progressivo abbandono.

Il lavoro amministrativo prosegue secondo una nostra precisa impostazione cioè quella di chi sta alla larga dalla propaganda e cerca – con tutto l'impegno e l'entusiasmo necessario – di garantire risultati concreti, visibili, apprezzabili.

- continua -

www.curinga-in.it